

Fossetta, apertura con polemica

Rossi contro il sindaco: «L'opera serviva all'area di Padova Ovest»

► SACROCUORE

Domani alle 15.30, al nuovo impianto in via Querini, verrà inaugurato lo scolmatore Limenella Fossetta, definita una «grande opera per la difesa idraulica di Padova Nord». L'opera è stata realizzata dal Consorzio Bacchiglione con 18 milioni e 500 mila euro: «Consentirà - spiegano al Comune - di sottrarre al Limenella in piena una portata di 4.800 litri al secondo riducendo, così, il rischio di allagamento dei quartieri nord di Padova». Un'inaugurazione che, tuttavia, porta con sé alcune polemiche: «Il sindaco inaugura l'opera che

lo sconfessa. Il presunto acquitrino di Padova ovest non c'è più», attacca l'ex sindaco Ivo Rossi, «gli ultimi due anni sono stati avari di opere pubbliche, ma le eredità finiscono per sbugiardare gli impudenti tagliatori di nastri. Lo scolmatore Limenella Fossetta libererà Montà, Ponterotto e l'Arcella dal rischio allagamenti, quello stesso quadrante dove era prevista la realizzazione del nuovo polo ospedaliero era stato fatto passare per un acquitrino immaginario per la colpevole volontà di quello stesso sindaco che giovedì con Zaia sarà costretto a smentirsi di fronte ad un'opera progettata esattamente per dare una soluzione ai problemi idraulici dei quartieri e della stessa zona in cui l'ospedale avrebbe dovuto sorgere». Quin-

di Rossi (e lo stesso Consorzio di Bonifica) precisano che è un lavoro reso possibile grazie alla collaborazione fra le istituzioni: «Voglio sottolineare questo aspetto», scandisce Rossi, «perché in tempi in cui sembra prevalere fra le istituzioni la diffidenza, il "freno competitivo", o il dispetto, l'opera è diventata realtà grazie al fatto che il Comune, ancorché non competente, ha ritenuto di mettere a disposizione della Regione ben 4 milioni di euro. (e.sci.)



**Il cantiere
per costruire
lo scolmatore
Fossetta**

**Il Mattino di Padova
14-9-2016**